

Una bambina di 14 anni a Roma: adesso è in fin di vita
Tenta di morire perchè non può studiare

A pagina 8

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un'Università degradata?

UN DOCUMENTO che meriterebbe di essere pubblicato è l'elenco dei provvedimenti (decreti del Presidente della Repubblica) con cui il governo ha negli ultimi tempi portato avanti la poco nota ma nefasta politica della proliferazione...

Raggiunta nelle prime ore del mattino

INTESA PER LA PIRELLI

Aumento del premio di produzione, diritto di assemblea, comitati di reparto: questi i punti salienti - Oggi le assemblee dei lavoratori che dovranno ratificarla - La Confindustria è chiamata alla scelta sulla contrattazione articolata - Nuove proposte delle partecipazioni statali - Solidarietà di Comuni e Province - Altre adesioni allo sciopero generale indetto per il 19 novembre

I parlamentari si schierano con Indira Gandhi

- Confermata leader del partito del congresso e capo del governo a schiacciante maggioranza
● Ribadita l'illegalità dell'espulsione annunciata dall'ala destra dell'Esecutivo - Lunedì si riunirà la Camera

A PAGINA 12



DOMENICA SULL'UNITA'

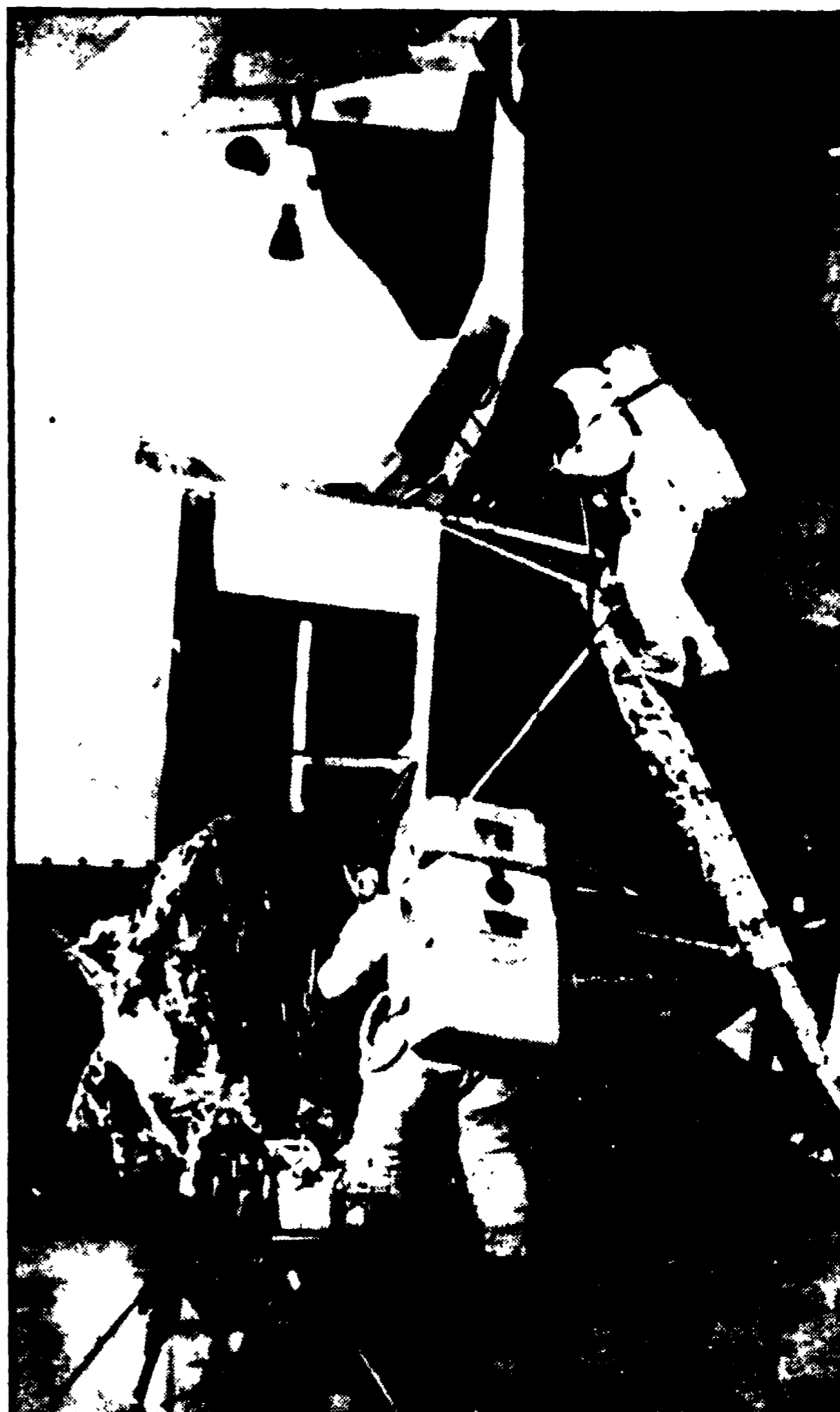
Intervista esclusiva con INDIRA GANDHI

- La compagna Maria A. Maccocchi, a Nuova Delhi per la Conferenza mondiale della Unione interparlamentare, ha ottenuto per l'Unità una lunga intervista con Indira Gandhi sulle divisioni in seno al Partito del Congresso, la politica di nazionalizzazioni del governo indiano, i suoi rapporti con l'URSS e con la Cina

DOMENICA SULL'UNITA' IL TESTO DELL'ECCEZIONALE INTERVISTA

La mobilitazione per lo sciopero generale del 19 cresce di giorno in giorno. Gli incontri per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici si susseguono convulsi. Le lotte continuano in numerose fabbriche. A fianco degli operai si schierano nuove amministrazioni locali. A tarda notte, dopo quattro giorni di trattative serrate, è stata raggiunta un'intesa per il gruppo Pirelli. Oggi le assemblee dei lavoratori discuteranno questa...

gati per il trattamento di malattia e di infortunio e a definire la parità entro il 1973; 4) pure entro 12-18 mesi dalla scadenza del nuovo contratto dovrebbero essere portati a 40 ore settimanali gli orari di lavoro che ora eccedono le 43 ore (ad esempio quello degli addetti alla cantieristica che è di 45 ore).



Dalle 17,22 rotta Luna

La seconda spedizione lunare inizia oggi, alle 17,22, con la partenza del gigantesco «Saturno 5» dalla rampa 39 di Cape Kennedy. Per molte ore, ieri, i tecnici della NASA hanno tenuto un rinvio, a causa di una fuga di idrogeno dai serbatoi dell'«Apollo 12». Poi il guasto è stato superato: i con-

A PAGINA 5

Oggi e domani la gigantesca manifestazione dei pacifisti americani

È cominciata a Washington la marcia contro la morte

La prima colonna di 40.000 persone alza i cartelli con i nomi dei 40.000 morti americani nel Vietnam - Mobilitato dalle autorità un pesante apparato militare di repressione - Un tenente USA sotto inchiesta per l'assassinio di 109 civili vietnamiti - Saigon: violenta battaglia presso Con Thien

Domani grande corteo per le strade di Roma

Manifestazioni in numerose altre città italiane

Domani, a Roma, in concomitanza con il «Moralization day» di Washington, grande manifestazione unitaria - promossa dalle Federazioni giovanili comunista, socialista e del PSIUP per la libertà del Vietnam, contro l'aggressione imperialista USA.

del mondo artistico e culturale. I giovani della FGCI, della Federazione giovanile socialista e della Federazione giovanile del PSIUP hanno distribuito manifestini nei quali si ribadisce la volontà di cacciare dall'Italia le basi USA di sganciare il nostro Paese dalla politica aggressiva dell'imperialismo americano.

OGGI

allarme

L'ON. FORLANI, nuovo segretario della DC, è certamente uomo di perspicacia e di intelligenza, ma non crediamo che sia quel che si dice un guelfo o un bonaccione. Egli inclina, piuttosto, alla malinconia, così, comoscentosi, deve essersi preoccupato di non iniziare le sue visite ai segretari degli altri partiti del centro sinistra presentandosi loro, per la prima volta, col viso tetro e con la bocca amara.

Il «e si ride un po', senza malizia e senza astio. La DC ha, del resto, bisogno di rasserenarsi, anche perché dopo le ingarbugliate fatiche del comitato centrale, ha passato uno spaventoso periodo di asfissia, ma è venuto, come molti ben sanno, in tempi di mass-media. Che succederà il giorno in cui anche Lupis e Averardi lo verranno a sapere e si riuscirà a spiarne loro di che si tratta?

Sono momenti delicati, comoscentosi, e conviene usare con tutti molti riguardi. L'altro giorno in aereo il nostro amico di gusto diceva a un suo amico: «Mi raccomando, non fare gaffe col direttore. E' sfortunato nel figlio, e Polio-miettili?». «No. Socialdemocratici». Fortebraccio

WASHINGTON, 13

È cominciata a Washington la marcia contro la morte, prima parte della manifestazione contro l'aggressione al Vietnam, che si concluderà sabato con un raduno di massa attorno al monumento di Giorgio Washington. La prima colonna di manifestanti si è mossa dal cimitero nazionale di Arlington verso il cuore di Washington, per una marcia che durerà quaranta ore e alla quale i partecipanti portano cartelli recanti ognuno il nome di uno dei quarantamila soldati americani morti nel Vietnam, o di uno dei migliaia di villaggi vietnamiti distrutti dal corpo di spedizione USA. La partecipazione è imponente. In una Washington battuta dal vento, dalla temperatura rigida, dalla atmosfera già invernale, stanno affluendo a migliaia da ogni parte degli Stati Uniti i partecipanti alla «moralization», che assommano scuramente a varie centinaia di migliaia quando sabato si entrerà nella fase finale.

Ventimila senatori hanno lanciato un appello alla cittadinanza perché chi può fornisca alloggio e cibo ai manifestanti, o almeno a quelli più giovani. Nell'atmosfera di contestazione della guerra si è inscritta oggi una spaventosa rivelazione, che occorre persino il chiarimento scandaloso dei «barrettati verdi» (gli otto ufficiali della forza speciale che avevano ucciso un loro agente vietnamita, e sono stati prosciolti dall'autorità). Si tratta di questo: il tenente William Calley, di 26 anni attualmente in servizio a Fort Benning, è sotto inchiesta per «una serie» di assassinii di civili nel Vietnam del Sud. La «serie» di assassinii comprende l'uccisione di 109 civili di un villaggio che l'unità comandata da Calley ha messo al suolo nel marzo dell'anno scorso. Ancora prima dell'insizio della marcia contro la morte e manifestazioni si sono svolte in varie località degli Stati Uniti. A New York la spaventosa notizia è stata accolta con un corteo di protesta (Segue in ultima pagina)

Il governo costretto a intervenire

Annullato l'aumento dello zucchero

La CGIL denuncia il mercato nero del cemento e di altri materiali edili

Il Comitato interministeriale prezzi (CIP) ha bloccato la decisione delle industrie zaccarificatrici di aumentare lo zucchero di lire 7,50 al chilo col pretesto del costo dell'imballaggio. Ci sono volute due settimane di proteste per indurre il governo a fermare l'illegitima iniziativa dell'Eridania e soci. Lo zucchero si paga 245 lire in pacchi, 230 lire sfuso cristallino, 235 sfuso raffinato.

ed aggiungendo due cose: 1) che la produttività dell'industria zaccarificera è aumentata, quindi il prezzo può e deve diminuire; 2) che la tassazione dello zucchero deve essere fortemente ridotta. Non basta, cioè, la revoca delle indagini sui costi dell'industria zaccarificera e una revisione della politica zaccarificera (fra l'altro, pagando meglio le bietole al contadino) deve consistere di portare il prezzo a un livello basso, tale da favorire i consumi.

L'attacco del monopolio zaccarificero al potere d'acquisto dei lavoratori non è isolato. E' stato rivelato ieri che cementieri (la FIAT è della peritita), industrie alimentari, alcuni settori della chimica chiedono rincarari. E' nato così un «mercato nero del cemento» e di altri prodotti per l'edilizia come il ferro - come ha denunciato la CGIL in una lettera al ministro dell'Industria - dove si vende al di sopra del prezzo CIP. Il governo, che ha la possibilità di usare la azienda pubblica della Cementir (oltre lo hanno in progetto ENI e ENI) per far rispettare i prezzi, non interviene, assistendo inerte alla corsa ai rincari.

Comunicato dei deputati comunisti

Si mobilitino le forze regionaliste

A pagina 2

te per far revocare l'aumento»

Comunicato del gruppo dei deputati comunisti

Si mobilitino le forze regionaliste

Il significato della riforma dell'assetto statale. Impegno per il divorzio - L'azione per l'essenzialità della ricchezza mobile per i salari operai

L'assemblea dei deputati comunisti informa un comunicato del gruppo che ha ascoltato ieri mattina una relazione del compagno Ingrao sulla situazione politico-parlamentare e in particolare sul programma dei lavori della Camera.

Interrogazione del PCI sul voto italiano all'ONU sull'ammissione della Cina popolare

In una interrogazione al ministro degli Esteri, di cui è primo firmatario il compagno Calamandrei, i senatori comunisti hanno chiesto di sapere: 1) che modo l'atteggiamento tenuto dalla delegazione italiana all'ONU delle votazioni sulla questione del seggio cinese - con un voto a sostegno della risoluzione americana proceduralmente preclusiva dell'ingresso della Cina popolare, e poi con un voto di astensione sulla risoluzione cambogiana-albanese per il ripristino dei diritti del governo di Pechino - abbia una qualsiasi dimostrabile coerenza con la convinzione, formalmente espressa dal ministro in ripetute occasioni, che occorre realizzare la universalità dell'ONU e perciò dare finalmente alla Cina la sua legittima rappresentanza in tale sede.

Mentre si sviluppano le manovre per il rilancio del quadripartito

Isterismo antisindacale della destra dc e del PSU

Incontri di Forlani con De Martino e La Malfa - Il PSI preannuncia un documento programmatico - I socialisti considerano «esaurita» l'esperienza del governo siciliano - Documento oltranzista del PSU

In questi giorni l'attività politica si sta svolgendo tra due poli obbligati. Da un lato, il grande movimento rivendicativo del «colletto maturo» (che si esprimerà mercoledì prossimo nello sciopero nazionale per la casa) pone in ogni momento e sui piani diversi questioni ed alternative non più rinviabili. Dall'altro, invece, risalta la questione del calendario dei lavori parlamentari, continua a svilupparsi su di un terreno equivoco e scivoloso la manovra di bilancio e il bilancio sul quale far leva per avanzare una proposta politica concreta. Ieri Forlani, che il giorno prima si era incontrato con Ferri, è stato a pranzo con De Martino. Secondo il portavoce della Direzione socialista, si è trattato di un incontro «molto cordiale», nel corso del quale «si è proceduto a uno scambio di informazioni sulle posizioni dei due partiti».

Si è svolto ieri

Incontro sindacati governo per gli statali

Il riassesto delle retribuzioni: il riordinamento delle carriere, la riforma del centro dell'insegnamento, la concessione etico-poliziesca dello Stato centralizzatore e dell'unità nazionale. Sulla sospensiva si voterà oggi.

Parallelemente alla manovra per il quadripartito si sta sviluppando infatti un'agitazione di contenuto scelbiano, sui problemi delle lotte. La destra dc, in vista dello sciopero per la casa, si sta muovendo in modo sintomatico ed esemplare. Con una nota del direttore di Scalfaro - alla cui adesione l'attuale ministro degli Interni Roberto - si proclama che lo sciopero generale «è un atto di guerra, è un sopruso organizzato ai danni della popolazione, ha il sapore della ribellione, della insurrezione», soggiungendo quindi che in Italia sarebbe necessario un «sciopero generale» dei «liberi cittadini» per l'applicazione del codice penale. All'isterismo di alcuni ambienti democristiani (non tanto periferici, se domenica scorsa hanno partecipato all'elezione unanime del nuovo segretario dello «Scudo crociato») fa riscontro l'atteggiamento sempre più spostato a destra del socialdemocratico, che polemizza contro i sindacati per giungere alla conclusione che «il problema della casa non può essere risolto con uno sciopero» ma con una modifica della legislazione «che riguarda l'edilizia, l'urbanistica, e l'assetto del territorio» (ed infatti oggi raccogliamo i frutti di ciò che su questo terreno hanno saputo fare i governi con partecipazione socialdemocratica).

MENITRE SI PREPARA LO SCIOPERO DEL 19 NOVEMBRE LA CASA

Inizia la lotta del sindacato per le grandi riforme sociali

Relazione di Piero Boni al Direttivo della CGIL - Ribadito l'impegno unitario della Confederazione - Severe critiche alla politica delle Partecipazioni statali - Monitoraggio al padronato - I lavoratori decisi a portare la battaglia sino in fondo

L'adesione dell'UDI allo sciopero generale

L'Unione Donne Italiane dà la propria adesione allo sciopero generale del 19 novembre indetto dalle tre organizzazioni sindacali ed invoca le proprie organizzazioni provinciali a partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno in quel giorno.

Giunta DC-PSI al Comune di Matera

L'accordo per la formazione di una giunta bicoloro al Comune di Matera, attualmente retto da una maggioranza minoritaria di soli dc, è stato raggiunto l'altro ieri fra la DC e il PSI.

Concluso il congresso dei giornalisti italiani

Si è concluso il congresso straordinario della stampa italiana dopo tre giorni di intenso lavoro. Gli appuntati hanno approvato il documento programmatico del direttivo della Federazione della stampa per lo sciopero generale del 19 novembre.

Si tiene oggi a Roma

Oggi, su iniziativa della FILCF (Federazione italiana lavoratori emigrati) si terrà a Roma un incontro delle associazioni dei lavoratori emigrati, i cui rappresentanti, in questi giorni, sono in città per discutere lo scambio di vedute con i dirigenti delle grandi organizzazioni sindacali.

Fitti: al Senato il governo costretto alla discussione

CGIL, CISL, UIL chiedono di esporre il punto di vista delle organizzazioni sindacali sui problemi della casa alla Commissione Giustizia

La battaglia dei rappresentanti comunisti al Senato sulla legge per i fitti ha ottenuto ieri un primo risultato. La manovra del governo di far votare in fretta, senza modifiche e senza un nuovo approfondito dibattito, la legge contro le negatività approvata alla Camera è fallita: l'ordine del giorno del Senato che prevedeva per la giornata di ieri la fine della discussione sulla legge è stato modificato, e la discussione continuerà nella giornata di oggi, riprendendo martedì e arrivando fino al termine della settimana.

La battaglia dei rappresentanti comunisti al Senato sulla legge per i fitti ha ottenuto ieri un primo risultato. La manovra del governo di far votare in fretta, senza modifiche e senza un nuovo approfondito dibattito, la legge contro le negatività approvata alla Camera è fallita: l'ordine del giorno del Senato che prevedeva per la giornata di ieri la fine della discussione sulla legge è stato modificato, e la discussione continuerà nella giornata di oggi, riprendendo martedì e arrivando fino al termine della settimana.

La lettera dei sindacati a Fanfani

Le tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno inviato ieri al presidente del Senato Fanfani una lettera in merito ai problemi della casa e alla proroga del blocco delle locazioni.

Si è svolto ieri

Incontro sindacati governo per gli statali. Il riassesto delle retribuzioni: il riordinamento delle carriere, la riforma del centro dell'insegnamento, la concessione etico-poliziesca dello Stato centralizzatore e dell'unità nazionale. Sulla sospensiva si voterà oggi.

RAI-TV: proposta comunista

Far partecipare gli utenti alle trasmissioni politiche

Nei corso della riunione di ieri della commissione parlamentare di vigilanza della RAI-TV, il compagno senatore Ferrarini ha chiesto, così come è proposto con note letterarie di emigranti, la sede di insegnamento umani squallidi e disperati: si è trasformata per tanto in una città di emigranti, e pendolari si arrivano a spendere, oltre al costo dell'affitto, perfino ventimila lire al mese per i trasporti.

Si è svolto ieri

Incontro sindacati governo per gli statali

Il riassesto delle retribuzioni: il riordinamento delle carriere, la riforma del centro dell'insegnamento, la concessione etico-poliziesca dello Stato centralizzatore e dell'unità nazionale. Sulla sospensiva si voterà oggi.

Incendiata dai fascisti la sede del PSIUP a Caserta

La violenza fascista si è accanita stasera contro la sede del PSIUP di Caserta, che è stata incendiata tra le 19.30 e le 20.

Convegno a Palazzo Vecchio dei Comuni

e delle Province colpiti dalle alluvioni

# Firenze per la difesa del suolo

Un altro incontro si era tenuto in marzo, e aveva formulato sei punti precisi: ma tutti i problemi sono rimasti aperti e insoluti, per l'inerzia di un governo che non ha compreso la tragica lezione del 4 novembre 1966

A distanza di otto mesi dal primo convegno fiorentino del 22 marzo e a tre anni dai catastrofici avvenimenti del novembre 1966 che sconvolsero tanta parte del territorio nazionale, i rappresentanti dei Comuni e delle Province colpiti dalle alluvioni torneranno a riunirsi in Palazzo Vecchio a Firenze, il 15 novembre, per fare il punto della situazione e concordare il da farsi affinché siano attuate le misure urgenti da tempo invocate e sia dato l'avvio a quei provvedimenti di politica organica del suolo che solo possono assicurare la tutela della collettività e dei suoi beni dalle ricorrenti calamità alluvionali.

E' necessario constatare purtroppo che le richieste avanzate e gli obbiettivi proposti a conclusione della prima assemblea del 22 marzo conservano tuttora la loro validità, poiché sono rimasti aperti e insoluti i problemi da cui essi scaturivano e venivano determinati. Le richieste e gli obbiettivi si concretizzano, sommariamente, nei seguenti punti: 1) convocazione, da parte del governo, della conferenza nazionale per la difesa del suolo e la regolazione delle acque; 2) una legge organica per la montagna e l'utilizzazione, senza alterare o indugiare, dei fondi destinati alla difesa del suolo disponibili nei bilanci dei vari dicasteri, oltre a rapide procedure di approvazione e di esecuzione dei programmi di ricostruzione dei centri danneggiati; 3) l'adeguamento del livello dei servizi degli uffici centrali e periferici dello Stato e delle Province; 4) l'istituzione a carattere urgente di un centro responsabile per la sistemazione e la difesa del suolo e per la regolazione delle acque, con la piena ed effettiva partecipazione degli Enti locali e delle Province; 5) la predisposizione di un adeguato servizio di difesa civile, fondato sulla determinante partecipazione dei Comuni e delle Province, ai quali dovrebbero essere forniti adeguati mezzi e strumenti operativi; 6) l'inserimento, con adeguata priorità, del problema del suolo nel secondo piano quinquennale per lo sviluppo economico.

Se attraverso quella dei loro eletti affinché sia ribadita con ancora maggior vigore l'esigenza di un'efficiente ed organica politica del suolo e di un reale rinnovamento degli indirizzi e delle scelte di politica economica che di questa costituiscono la premessa indispensabile.

Proprio per dare maggiore forza a questa richiesta, il comitato di coordinamento ha ritenuto di dover invitare all'assemblea del 15 novembre anche le rappresentanze delle organizzazioni sindacali e di categoria. L'iniziativa cade infatti in un momento di particolare tensione sociale, nel quale un vasto movimento investe il paese per rivendicare oltre a migliori condizioni di lavoro riforme strutturali che imprimano al processo di sviluppo economico un orientamento diverso da quello fino ad oggi seguito.

La grande maggioranza dei lavoratori italiani è interessata totalmente di rimando — alla soluzione dei problemi della difesa del suolo, come lo è per quelli delle trasformazioni in agricoltura, della casa, della salute — facce diverse di una stessa medaglia — non soltanto perché la loro vita, le loro case, i loro beni sono periodicamente minacciati dalla violenza delle acque, ma anche perché l'adozione di una politica che vada nella direzione del riassetto del territorio, della regolamentazione dei fiumi e di un riequilibrio agricolo e forestale significa l'attuazione di una scelta di progresso economico e sociale, di un'inversione di tendenza che oggettivamente verrebbe a contrastare con le scelte finora adottate in omaggio ad un tipo di sviluppo economico e sociale squilibrato, distorto, non certo in chiave neppure con i principi enunciati con il piano di sviluppo economico che va adesso a scadere.

Il successo dell'iniziativa riguarda dunque tutti coloro che agiscono e lottano per un cambiamento delle cose; e le indicazioni che ne deriveranno dovranno impegnare le autonomie locali e le forze politiche in uno sforzo unitario teso ad imporre gli interventi necessari alla salvezza delle città e all'incolumità dei loro abitanti: il che significa, in fin dei conti, realizzare un nuovo corso economico e sociale coerente alle attese che promanano dal paese.

Elio Gabbuggiani

# LA «COLONIA» SICILIA, UNA REGIONE MESSA A SACCO

## A Gela come nell'India di sua maestà

Una grande speranza sinora delusa, e che pure potrebbe tecnicamente divenire realtà — Un impianto per un costo inferiore ai venti miliardi potrebbe assicurare l'acqua sino alle porte di Agrigento — Se questo non sarà fatto, l'alternativa sarà una sola: continuare ad «arrangiarsi», anziché «decollare» verso un'epoca nuova

### Preparano la marcia anti-Nixon



WASHINGTON — Una delle stanze del quartier generale della organizzazione della «marcia contro la morte» che è cominciata a Washington. I giovani stanno preparando quarantamila cartellini che recheranno ciascuno il nome di un soldato americano caduto nella sporca guerra nel Vietnam. Ogni giovane porterà dal cimitero di Arlington al Campidoglio un cartello e marcerà in fila indiana davanti alla Casa Bianca. 40.000 nomi che ricorderanno a Nixon l'altissimo prezzo che gli USA hanno finora pagato per la guerra d'aggressione.

Dal nastro inviato

GELA, novembre. L'ENI ha un debito da pagare alla Sicilia: la grande speranza che suscitò agli inizi degli anni '60 e che è finita oggi in amara delusione soltanto per tutta l'Isola, ma anche per quelli che dovevano essere i più diretti beneficiari, cioè per la popolazione di Gela. Un impianto (300 miliardi di investimento) su 500 ettari di terreno con una occupazione di circa 3000 operai (ma ancora nel 1963 solo il 17 per cento degli occupati era del luogo) oggi la situazione è migliorata, ma non mutata. La città ha subito un incremento di natalità che è il più alto in Sicilia, eppure gli emigrati sono oltre 5 mila, e i più abitanti e la popolazione attiva (gli occupati in questa industria di amici degli amici sono 20).

### Un «modellino» di dirigente

Parlo con il direttore di questo impianto che doveva essere una sorta di «modellino» per tutta la Sicilia che invece funziona anche esso da «pompa», e francamente il suo giudizio sull'assenza di qualunque altra seria attività industriale a Gela, a detta di lui, è un giudizio che non si può avere avuto con l'impianto di questa industria in Sicilia. «Ma perché questa piagnucosa domanda?», mi chiede. «Perché una volta che la Sicilia macina lavoro, soldi, impianti iniziative, e si è fatta una fama addirittura di attivismo a qualunque livello sociale?», mi chiede. «Sì, come dice lei — mi risponde il direttore Mercante, che a suo tempo fu anche federale del Pci — non hanno voglia di fare nulla. A Ravenna invece, quando ero a Ravenna... Quelli lì si sapevano sfruttare l'occasione. Interrompe il compagno Carli, deputato regionale, e che è presente al colloquio, per chiedere: «Ma lei, direttore, scusi, di dove è?». «Io? Io sono di Napoli, ma sono andato via da ragazzo e mi sono stabilito al Nord. So bene la differenza, fra noi e i siciliani».

nomico. Si può essere o meno fondamentalista: un nucleo industriale che si trasferisce sul luogo stesso dal quale trae la materia prima, deve svilupparsi localmente o fungere soltanto da «pompa» di quella materia prima per altre zone? Il problema è generalizzato. Riguarda l'ENI a Gela quanto l'Italsider a Taranto. Piora, per esempio, l'Italsider ha continuato a lavorare i laminati a Taranto, mandandoli poi alla Terni che faceva il laminato a freddo e infine spediva a Torino dove la FIAT gli usava.

Basterebbero due fasi di più di lavorazione, una industria tessile statale per dare la spinta iniziale e poi una struttura di industrializzazione agricola che si avvallesse, con i soldi della Regione, della produzione di concimi chimici per collegarsi all'Ente di sviluppo agricolo siciliano e cominciare a cominciare la piena di Gela da secoli sterilezza (con la produzione seminaria. E così quei concimi invece che in Cina, come ora avviene (o almeno non soltanto così) verrebbero utilizzati qui a Gela, per estendere la già ricca produzione del carciofo primaticcio.

salatore: non un miracolo capace di rigenerare l'agricoltura e creare l'industria, ma certo uno strumento molto efficace per dare una buona spinta nella direzione giusta. Il desalatore significa 10 abbitanti (gli scritti) 72 mila metri cubi di acqua al giorno, 25 miliardi di metri cubi all'anno circa. Cioè da Gela alle porte di Agrigento l'acqua potrebbe scorrere sicura e abbondante per tutti: non più affidata alla pioggia improbabile o alle piene torrenziali quanto devastatrici o infine spedita a Torino dove al tempo della Magna Grecia (e peggio), ma acqua prodotta industrialmente, con costi certi, possibilità di prenotarla sottostando alle angustie della mafia.

### Questioni di prestigio

Un prodotto industriale nemmeno troppo costoso: con una cifra che sta fra i 16 e i 18 miliardi, si potrebbe costruire l'impianto per il quale la SNAM dell'ENI ha già steso gratuitamente un progetto. Inizialmente, la Regione siciliana aveva detto che tutto sarebbe stato fatto a spessa: poi è caduto Carlo ed è venuto il governo Fanfani che per il momento (sotto la pressione dei sindaci di tutta la zona, ma che il convegno unitario nelle scorse settimane) ha nominato due commissioni di studio. Si prende tempo, e sapevo perché? Si sta di fatto mercanteggiando la gestione di questo impianto di enorme potenzialità (fra l'altro se ne dovrebbero prevedere almeno altri tre per la Sicilia, oppure — anche se solo in prospettiva lunga — una centrale, da 350 mila metri cubi) per questioni di prestigio e di basso interesse.

L'indicazione più naturale è quella che naturalmente viene scartata: provate a proporre una gestione democratica dei comuni insieme all'ENI. Vi ridono in faccia. La Cassa del Mezzogiorno è pronta a pagare ma solo se le viene assicurata l'esclusiva gestione e lo stesso dice la Regione. L'ENI, più onestamente, ha detto che è pronto a contribuire per la parte di capitale necessaria in Regione di Gela solo un terzo dell'acqua prodotta) e poi di essere deciso a dividere la gestione con tutti. Una grande impresa quindi (i desalatori per il Mezzogiorno, non costruiti ma in costruzione, sono finora solo tre in tutto il mondo: uno a Los Angeles, uno sul Mar Caspio, uno in Israele) e la richiesta di imputarsi nella solita, meschina faccenda della «colonia». E quale sarà la prospettiva se il desalatore non si facesse? Arrangiarci.

Ugo Baduel

## Un esame di maturità?

I compagni de l'Avanti! non mancano di dare ed è del loro diritto occupare spazio al comunicato della Direzione del nostro partito sul «Manifesto», all'ultimo numero della rivista e ai commenti su tutta la questione. «Un problema non di scarsa importanza per noi, e abbiamo riconosciuto più volte che un problema che interessa e preoccupa il più grande partito della classe operaia, la forza decisiva della avanguardia democratica del nostro paese, non può rappresentare mai un argomento del quale chiediamo l'esclusiva. Vorremmo domandarci se i compagni de l'Avanti! hanno il diritto di concludere, così perentori come si dimostrano, che non siamo maturi per il dibattito sui problemi della funzione di un partito rivoluzionario e della ristrutturazione della sinistra. Potremmo anche essere diversamente di parere, ma non di meno, invece di indurlo ad aspettare, non è un salto di qualità, che dovrebbe avvenire, naturalmente, andando a destra.

estranea al dibattito nel partito, come è stata estranea al dibattito nel Comitato Centrale, è il timore del confronto delle idee, dei contributi dei diversi, del confluire delle varie esperienze. Se qualche cosa ci muove con tanta decisione contro ogni forma di frazione, contro l'irriducibilità in correnti è il rifiuto di certi compagni a lavorare con tutto il partito.

### Quali rapporti esistono tra l'ambasciata americana e la polizia italiana?

## Scandalo in via Veneto

Cittadini statunitensi fermati per aver raccolto firme per la pace nel Vietnam — Una petizione degli studenti dell'«Overseas School» — Il « caso » di Patricia Richmond — La protesta tra le lettere del « Rome Daily American »

Una viva agitazione si è creata anche nella comunità statunitense a Roma, in seguito alle ultime prese di posizione del governo Nixon, che riflettono scelte negative e gravide di conseguenze per il Vietnam. La grande mobilitazione del «giorno M» e le nuove giornate di protesta indette a Washington e in altre città hanno suscitato consensi e stimolato attività che l'ambasciata si è sforzata di soffocare sia attraverso interventi repressivi sia stimolando tra i connazionali, sulle orme del vice presidente Agnew, il più boio e retrivo riflesso « patriottico ».

Di fatto le ragioni per cui non sorgono industrie qui a Gela sono un po' più serie e gravi. La produzione dello stabilimento ANIC di Gela e le sue potenzialità non sfruttate nella zona, vengono così indicate in un documento della Camera del Lavoro locale: «Le sostanze ricavate dall'impianto Politecnico che costituiscono la premessa per l'insediamento dell'industria manifatturiera pubblica e privata a base anche artigianale — per la lavorazione della vasatura — in acciaio, che sta in Sicilia come se fosse il governatore di Sua Maestà britannica nelle Indie lontane, un secolo fa. Il razzismo, anche involontario, non ha veramente confini né di tempo né geografici, se anche un napoletano può fare lo svizzero nei confronti dei siciliani.

Riferendosi alle pappagallesche perorazioni dei tesi di Nixon che appaiono nella posta del giornale, il signor Coppotelli scrive che esse, insieme con la denuncia della signorina Richmond, offrono un segno « che non è esagerato definire terrificante » per quanto riguarda il vicolo cieco in cui si è cacciata la nostra cosiddetta democrazia ».

I fatti non richiedono molti commenti. Ed è ovvio che essi interessano, al di là della ristretta cerchia degli americani di Roma, anche gli italiani, soprattutto per quanto attiene al ruolo di punta avanzata dell'aggressione e del maccartismo che la nostra polizia sembra essersi assunta, in stridente contrasto con le professioni di cautela del governo.

### Presiederà il compagno on. Riccardo Lombardi

### Domani a Roma l'incontro con i delegati nordvietnamiti

Domani, alle 18.30, nel salone di Palazzo Giannelli Viscardi (Corso Vittorio Emanuele, 18), a Roma, si terrà l'annunciato incontro fra personalità della cultura, della politica, esponenti delle organizzazioni sindacali, giovanili e femminili con una delegazione della Repubblica Democratica del Vietnam guidata dall'ambasciatore Ha Van Lau, vice-capodelegazione della RDV a Parigi: l'incontro, che sarà presieduto dal compagno on. Riccardo Lombardi, è promosso dalla delegazione italiana presso il Comitato permanente di Stoccolma per il Vietnam, in coincidenza con il «Moratorium day» di Washington, si propone di intensificare gli sforzi per fare assumere all'Italia (in particolare dopo le recenti negative posizioni assunte dal governo in merito al riconoscimento della RDV) un ruolo qualitativamente diverso dall'attuale per la soluzione del conflitto.

Si si lasci l'ambizione e la responsabilità di prendere posizione e di essere proporzionatamente qualcuno? Vorremmo consigliare loro di vedere nelle nostre azioni il dibattito vivace, acceso, appassionato; trascorrere in quel trapasso qualcosa di quello che hanno rimpreso nel periodo dell'unificazione socialdemocratica e l'assenza di quel conformismo e di quella politica clientelare della quale hanno voluto liberarsi.



Mentre negli USA lo hanno proibito

# Per il DDT riunione urgente alla Sanità

Si afferma che la situazione è « normale » ma si rendono necessari ulteriori e definitivi esami - Lunedì l'incontro fra gli specialisti italiani

I problemi connessi agli usi ed agli effetti del DDT saranno esaminati nel corso di una riunione dei direttori generali del Ministero della sanità, immediatamente convocata dal ministro Ripamonti dopo la notizia che gli Stati Uniti si accingono a vietare l'impiego dell'antiparassitario. La riunione è stata fissata per lunedì. Lo rende noto un comunicato diffuso dal ministero nel quale si afferma tra l'altro che la vigilanza esercitata dagli organi periferici del ministero stesso (medici provinciali e laboratori chimici provinciali) ha accertato che le disposizioni sulla vendita stabilite nel D.P.R. del 3 agosto 1968 sono rispettate in Italia e che i residui dei prodotti ortofrutticoli, nei campioni analizzati, si mantengono al di sotto del limite fissato dall'ordinanza.

Spesso non è stato riscontrato alcun residuo. Ciò dimostra — afferma il comunicato — che il problema concernente i possibili danni alla salute derivanti dall'ingestione di piccole quantità di DDT con gli alimenti è stato affrontato dalla competente direzione generale del ministero da molto tempo; si è pensato principalmente a riservare, attraverso la vendita controllata, l'impiego del DDT a persone particolarmente qualificate, e, per conseguenza, attraverso la buona pratica, da esse effettuata, a contrarre il residuo negli

alimenti entro limiti accettabili.

Nel ricordare i provvedimenti che disciplinano la materia, il ministero ha accennato tra l'altro all'esistenza in Italia del divieto di impiegare il DDT direttamente nelle derrate alimentari immagazzinate fra cui i cereali e le granaglie in genere, per cui i residui ai quali ci si riferisce per gli ortofrutticoli, derivano dai trattamenti antiparassitari effettuati sulle piante.

Per quanto riguarda il latte, altro alimento di largo consumo, un'indagine su scala nazionale eseguita dall'Istituto superiore di sanità con la collaborazione di laboratori chimici provinciali, particolarmente esperti nel settore ha posto in evidenza che i residui di DDT in questo alimento si mantengono in tutte le province entro limiti tollerabili.

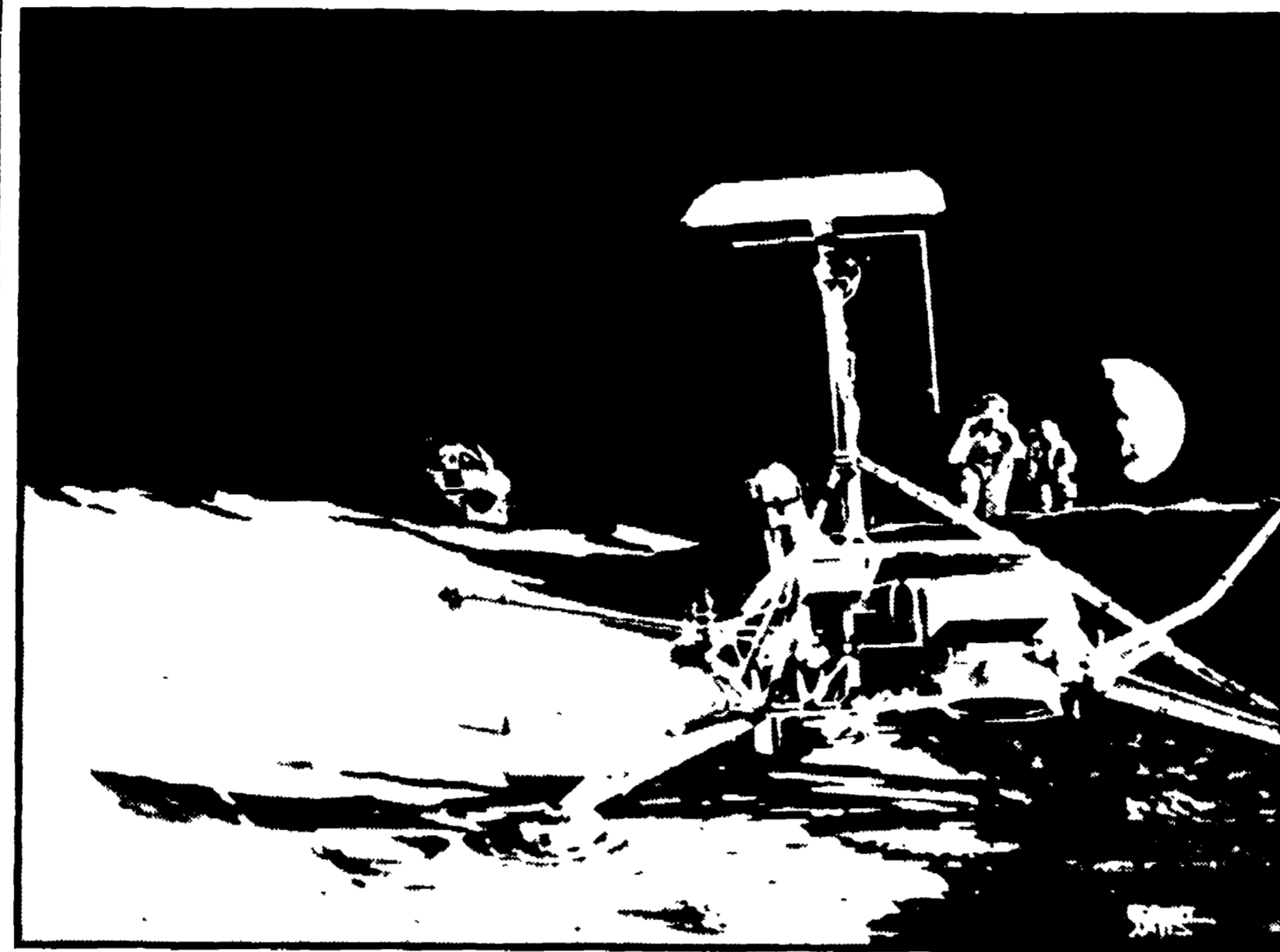
E' inoltre da rilevare che con la nuova regolamentazione degli antiparassitari è in atto un'attenta revisione di tutti i prodotti.

I consumi non agricoli degli antiparassitari — dei quali ne l'Aschimici né l'Istat hanno per ora statistiche — sarebbero ormai estremamente limitati: questi tutti le confezioni degli insetticidi di tipo « Spray » non contengono infatti, già da molti anni, il DDT, la cui efficacia è ormai notevolmente diminuita per il noto fenomeno dell'assuefazione.

# La doppia passeggiata lunare e il recupero del Surveyor obiettivi della nuova spedizione

# Evitato il rinvio del lancio con i serbatoi di Apollo 13

Sostituiti i contenitori per una fuga di idrogeno liquido - Gli astronauti non sono addestrati a scendere in una zona diversa da quella prevista - Grande mole di lavoro per Conrad e Bean: dovranno deporre strumenti scientifici, targhe, bandiere e scattare migliaia di foto - Trecentomila (Nixon compreso) a Cape Kennedy per assistere al via



Una ricostruzione del recupero del Surveyor. Nello sfondo il LEM.

Nostro servizio

CAPE KENNEDY, 13

Parte o non parte? La suspense è durata per tutta la mattina, poi Paul Donnelly, direttore delle operazioni di lancio dell'Apollo 12, ha sgombrato il campo: « tutto bene, nessun rinvio... le prospettive sono ottime, abbiamo ripreso il conto alla rovescia, e se non vengono fuori altri inconvenienti si parte in orario... ». E ormai è questione di poche ore: alle 17,22 di domani (ora italiana) dalla piattaforma di lancio 39 A, il Saturno 5 con gli astronauti Conrad, Gordon e Bean, si staccherà verso il cielo, verso la Luna. Stavolta toccherà a Richard Conrad, 40 anni, e ad Alan Bean, una matricola dello spazio, scendere sul suolo lunare, ripetere la passeggiata di Armstrong e Aldrin.

Ma sarà una impresa ben più faticosa: sono due, infatti, le passeggiate previste, e gli astronauti dovranno sbarcarsi il peso di disseminare sulla superficie lunare bandiere, targhe, strumenti scientifici, raccogliere sassi, scattare foto, nonché « ripescare » dentro un cratere alcune parti di un Surveyor « allungato » due anni fa. In totale il week-end spaziale dell'equipaggio dell'Apollo 12, durerà 11 giorni.

Per qualche ora è sembrato però che il progetto dovesse sfumare, magari essere rinviato a dicembre. E' successo infatti che i manometri elettrici del centro di controllo hanno registrato una « fuga » dall'involucro a tenuta ermetica dei serbatoi di idrogeno liquido. Di riparare il guasto in tempo sufficiente neanche a parlarne. Si è fatta così strada l'ipotesi di rinviare il lancio di qualche giorno, per struttare la « finestra » spaziale: ma l'idea è stata scartata poiché il LEM sarebbe allungato in una zona divisa da quella prevista e gli astronauti non sono addestrati a questa eventualità. Inoltre non sarebbe stato possibile il recupero degli strumenti del Surveyor.

Si è pensato così di rinviare il lancio al 14 dicembre, quando cioè si aprirà la nuova « finestra » spaziale: idea accolta dal ministero della Difesa e dal comando del LEM per controllare la apparecchiatura e rientrare nel modulo comando alle 12,06.

## Il taccuino per la Luna

- VENERDI' 14**  
Ore 17,22: lancio dalla rampa di Cape Kennedy.  
Ore 20,44: il modulo di comando aggancia il modulo lunare.  
Ore 20,47: collegamento televisivo.  
Ore 21,29: il modulo di comando e il LEM si staccano definitivamente dal terzo stadio del razzo vettore.
- SABATO 15**  
Ore 23,47: trasmissione TV dall'interno della capsula di comando.
- DOMENICA 16**  
Proseguimento del volo.
- LUNEDI' 17**  
Ore 8,52: trasmissione televisiva.  
Ore 9,52: Conrad e Bean si trasferiscono dal modulo di comando al LEM per controllare la apparecchiatura e rientrano nel modulo comando alle 12,06.
- MARTEDI' 18**  
Ore 2,52: trasmissione televisiva.  
Ore 4,47: inserimento in un'orbita lunare.
- MERCOLEDI' 19**  
Ore 1,01: Conrad e Bean si trasferiscono nel modulo lunare, Gordon resta nel modulo comando.  
Ore 5,12: trasmissione TV.  
Ore 5,16: i due veicoli si separano.  
Ore 6,45: inizia la discesa sulla Luna.  
Ore 7,53: il LEM si posa sul suolo lunare.  
Ore 11,52: prima passeggiata lunare di Conrad.  
Ore 12,02: inizio della ripresa televisiva della superficie lunare.
- Ore 15,18: fine della prima passeggiata lunare.
- GIOVEDI' 20**  
Ore 6,43: inizio seconda passeggiata lunare.  
Ore 6,53: inizio trasmissione TV.  
Ore 9,57: fine della seconda passeggiata sulla luna.  
Ore 10,23: partenza del LEM dal suolo lunare.  
Ore 19,02: aggancio tra il LEM e il modulo comando.
- VENERDI' 21**  
Ore 21,43: inizio il viaggio di ritorno.  
Ore 22,17: trasmissione TV.
- SABATO 22 E DOMENICA 23**  
Proseguo il viaggio di ritorno.
- LUNEDI' 24**  
Ore 21,34: inizio della discesa sulla terra.  
Ore 21,57: ammaraggio nell'oceano Pacifico, vicino all'isola di Samoa.

## La colossale rapina di New York

# Il pranzo dell'agente è costato 900 milioni

L'assalto di tre uomini armati al furgone con gli incassi dell'ippodromo Le tre guardie ammanettate dai banditi e rinchiusi nella vettura blindata



L'agente Thomas Raftery, dall'appello quantomai costoso, viene liberato da alcuni colleghi dopo che i rapinatori lo hanno ammanettato e rinchiuso nel furgone.

NEW YORK, 13. E' la terza rapina mondiale in senso assoluto, la seconda nella storia degli USA. E finora né la polizia di New York, né gli agenti del FBI sono riusciti a trovare traccia dei tre banditi che hanno assalito il furgone della Wells Fargo (si, proprio quella delle diligenze che venivano puntualmente assalite nel Far West) mettendo le mani su un milione 370 mila dollari, poco meno di novecento milioni di lire.

E la rapina in fondo è stata di una semplicità sconcertante, favorita soprattutto, dai l'appetito di una guardia. Sul furgone, che trasportava gli incassi di due giornate dell'ippodromo di Aqueduct, c'erano infatti tre agenti: James Kerrigan, 50 anni, Barry Haftery, 25 anni, e Thomas Raftery. E' stato quest'ultimo, in una strada di Brooklyn, a far fermare il furgone, per scendere e fare uno spuntino in una rosticceria. Quando ha fatto per risalire si è visto circondato da tre uomini, senza maschere, con le pistole in pugno.

« Stai buono, leva le mani da quell'arnese se vuoi goderti la pensione... » hanno gridato i rapinatori all'agente Kerrigan che stava per estrarre

la rivoltella. Poi i tre sono saliti sul furgone, uno si è messo al volante, gli altri due hanno ammanettato le guardie. Giunti in una strada secondaria i rapinatori hanno trasferito i dieci borse con il denaro su una vecchia vettura (nel furgone sono rimasti comunemente parecchie migliaia di dollari) e tre agenti ammanettati e chiusi nel furgone blindato.

L'allarme è stato dato da un passante che aveva notato il furgone della Wells Fargo parcheggiato in malo modo. I poliziotti, appena giunti hanno liberato i tre agenti e sono riusciti a ricostruire la rapina. Frank Basil, presidente della associazione tipica di New York, ha comunque dichiarato che l'enorme somma era regolarmente assicurata.

Il botino dei rapinatori è stato superiore a quello del celebre « colpo » di Boston: vi è un solo precedente in America, ancor più clamoroso. L'assalto a un furgone postale, a Plymouth, che fruttò ai banditi poco meno di un miliardo. In senso assoluto comunque la rapina più colossale rimane quella al postale Glasgow, Londra dell'agosto 1962: il botino superò i quattro miliardi.

## L'ultimo big dei latitanti sardi

# Sfugge alla cattura il bandito Campana

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 13. Giuseppe Campana, l'ultimo big dei banditi sardi con taglia di dieci milioni, è sfuggito nuovamente alla cattura. La « soffiatà » di qualche confidente aveva messo sull'avviso i baschi blu e carabinieri. Più di cento uomini, armati di tutto punto, hanno cercato il bandito setacciando il terreno palmo a palmo e servendosi anche degli elicotteri nelle campagne tra Orune e Bitti. Campana non c'era.

La notizia che Rubini (così viene chiamato il fuorigiughe) si fosse recato nel suo paese, Orune, per incontrare la moglie in attesa del quarto figlio, ha messo in movimento la complessa macchina antibanditismo. Il latitante — dicevano gli informatori — non è ancora giunto nell'abitato: si trova immediatamente fuori dal paese. La regione Sa Matta, dove si presumeva fosse rifugiato, è stata accuratamente restrellata dai baschi blu che hanno anche provveduto a perquisire gli ovili e identificare decine di pastori. Dopo sei ore, l'assedio è stato tolto e i cento uomini sono rientrati alla base.

La caccia all'unico bandito ancora famoso rimasto libero, ha coinciso con l'arrivo a Nuoro del generale Igino Missori, comandante della quarta brigata dei carabinieri di Roma che ha visitato i reparti dell'Arma dislocati in città e nelle stazioni vicine. Sembra, tra l'altro, che ci sia stato un incontro ad alto livello per esaminare le nuove strategie considerate abbastanza positive da quando gli investigatori sono riusciti a introdursi in alcuni gangli vitali della organizzazione del crimine, specie dopo il sequestro Boshetti.

## Volevano vedere il padre di uno di essi

# Sono fuggiti in Belgio due allievi carabinieri

Domenica non sono rientrati in caserma dopo la libera uscita — Ieri mattina una telefonata da Philippeville: « Siamo bene, ritorniamo subito in Italia »

Li hanno ritrovati quando già si pensava ad un « giallo ». Due giovani carabinieri erano scomparsi domenica sera, da quando, cioè, non avevano più fatto ritorno alla caserma della Legione Allievi di Roma al termine della « libera uscita ». L'indomani erano state ritrovate le loro giubbette nelle tasche i rispettivi tesserini di riconoscimento abbandonate in un prato a Monte Mario con le mostrine ed alcuni bottoni strappati quasi a indagine una colluttazione. Per le indagini i militari avevano anche impiegato i cani poliziotto che, dopo aver annusato quegli indumenti, li avevano seguiti le piste dei due fino ad un certo punto. Poi si erano fermati, disorientati: evidentemente i due erano saliti su una macchina ed erano stati portati così in un paese in termini alquanto drammatici — chissà dove.

Gli elementi per dar vita ad un « giallo », quindi, c'erano tutti. Le ricerche erano state proseguite dall'Arma dei carabinieri in tutte le direzioni, ma senza risultato. Poi ieri, improvvisamente, la notizia che ha ridimensionato l'episodio. Vincenzo Rossi e Piero Porfiri, entrambi di 18 anni e provenienti da Porto S. Giorgio in provincia di Macerata, hanno telefonato a casa, al loro paese, chiamando dal Belgio, da Philippeville. Ed erano andati, dopo aver deciso domenica sera di non rientrare in caserma, perché contavano di incontrarsi con Aldo Porfiri, il padre di uno di loro, che dopo anni di duro lavoro come minatore aveva da poco messo su un piccolo albergo. Forse avevano anche bisogno di qualche soldo e speravano così di avere un aiuto da lui.

Ma non era tutto. Porfiri, che era stato informato del fatto, si era messo a cercare i due ragazzi. E' stato così che ha scoperto il loro nascondiglio in un piccolo villaggio belga. I due ragazzi sono stati ritrovati e liberati. Sono partiti per l'Italia, dove si presumeva fossero rifugiati, e sono stati restrellati dai baschi blu che hanno anche provveduto a perquisire gli ovili e identificare decine di pastori. Dopo sei ore, l'assedio è stato tolto e i cento uomini sono rientrati alla base.

La caccia all'unico bandito ancora famoso rimasto libero, ha coinciso con l'arrivo a Nuoro del generale Igino Missori, comandante della quarta brigata dei carabinieri di Roma che ha visitato i reparti dell'Arma dislocati in città e nelle stazioni vicine. Sembra, tra l'altro, che ci sia stato un incontro ad alto livello per esaminare le nuove strategie considerate abbastanza positive da quando gli investigatori sono riusciti a introdursi in alcuni gangli vitali della organizzazione del crimine, specie dopo il sequestro Boshetti.

## Il cromosoma assassino giustificherà un delitto a Tivoli?

Per la prima volta in Italia è stato chiesto l'accertamento delle capacità mentali di un imputato attraverso un esame della formula cromosomica del soggetto. L'uomo che dovrà essere sottoposto a questa modernissima indagine, che già da qualche tempo viene effettuata in alcuni paesi, è Albino Di Giorgio, il fuochista quarantottenne di Tivoli che il 3 novembre scorso, uccise l'amante Maria Bonamonte.

E' stato il difensore, avvocato Dario Del Rosso, a presentare la richiesta al magistrato che sta istruendo l'indagine (il sostituto procuratore Paolo Dell'Anno) sollecitando l'intervento di un perito genetica associato al consueto psichiatra d'ufficio.

L'esame della formula cromosomica nell'accertamento dello stato mentale di un uomo è basato sulla teoria del cosiddetto « cromosoma in più ». Secondo studi endocrinologici e criminologici recenti, condotti negli Usa, la presenza di un cromosoma supplementare nella cellula umana può in particolari circostanze determinare una predisposizione al crimine e alla ipersensualità. Il nucleo della cellula contiene normalmente per la donna due cromosomi di uguale segno e per l'uomo un cromosoma X e uno Y.

In taluni soggetti è stato accertato che per una aberrazione non ancora spiegata è presente la formula anomala XYY. In altri casi in cui imputati hanno avuto il sospetto sospeso in attesa dell'accertamento genetico. A Parigi ad esempio la corte d'assise ha sospeso un processo per omicidio ordinando la perizia cromosomica.

Ma il problema è che questa teoria ha già portato a delle forme di razzismo pseudo-scientifico e il pericolo è sempre attuale.

## Da oggi processo d'appello

# La banda Cavallero ritorna in Assise



La banda Cavallero torna in Assise per il giudizio d'appello. Vi tornerà con l'intenzione di combattere una disperata battaglia per essere scagionata dall'accusa di omicidio per quanto riguarda lo studente Giorgio Grassi e il commerciante Francesco De Rosa che, secondo la difesa potrebbero essere stati uccisi dalla forza di polizia durante lo scontro a fuoco per le vie di Milano nel pomeriggio del 25 settembre 67. Come al ricorderà la corte d'Assise assiese in pieno Cavallero, Rotticella, Revoltella e Lopez da questi due omicidi per insufficienza di prove, ma la procura aveva fatto ricorso. La sentenza di primo grado condannò invece i primi tre garisti gravissimi reati. Nella foto: Cavallero.

Hart Colin





Per manifestare in corteo nelle strade della capitale in concomitanza col «Moratorium day»

Per il Vietnam domani alle 18 a S. Maria Maggiore

Appello ai lavoratori, ai giovani, ai democratici ad intervenire in massa - Un comunicato della Federazione comunista

Domani sera i democratici romani, in concomitanza con il «Moratorium day» a Washington, daranno vita ad una grande manifestazione per la pace e la libertà nel Vietnam. Alle ore 18 i lavoratori, i giovani, gli studenti...

sta di unità proletaria. Ad essa ha aderito il Comitato romano per la pace e la libertà nel Vietnam.

fronte democratico e della opinione pubblica romana per questa nuova politica, e per una rinnovata manifestazione di solidarietà con gli eroici combattenti del Vietnam.

per la sua libertà e la pace. Perciò è necessario intervenire in massa alla manifestazione e nello stesso tempo esercitare un'ampia vigilanza di massa nei confronti di eventuali iniziative avventuristiche o di provocazioni reazionarie...

stata messa in atto dinanzi al liceo classico «Lucrezio Caro», dove, al termine di una assemblea di studenti riuniti per discutere le aggressioni criminali dei missini...

che ha tentato inutilmente di farli cadere a terra. La polizia conosceva la targa della vettura, ma a San Vitale non hanno ancora denunciato nessuno.

Infine, all'interno dell'istituto magistrale «Ortani», due studenti sono stati aggrediti e percosi da un numeroso gruppo di mazzaloni...

Grave decisione antiscioero della direzione

SERRATA NEL REPARTO BASE DELLA «SQUIBB»

I lavoratori rispondono con 48 ore di sciopero - Oggi Ceccano si ferma contro Annunziata - Il 19 chiusi i mercati

Serrata alla Squibb. La direzione aziendale, con un violento attacco alle organizzazioni sindacali e alla Commissione interna, ha deciso di fermare gli impianti base con la sospensione delle lavorazioni a ciclo continuo e quindi con la contemporanea e immediata sospensione anche dei lavoratori addetti.

Indagine al S. Giovanni per il bimbo respinto

Il grave episodio denunciato alcuni giorni fa da «Paese Sera» e di cui è stato protagonista un bambino di 3 anni, Riccardo Annunziata, stretto, con un braccio fratturato, a restare col padre tre giorni e tre notti all'interno del San Giovanni alla disperata e quasi disperata ricerca di un letto...

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

ANNUNZIATA - Sciopero generale oggi Ceccano contro Annunziata, il proprietario del sanofinico che due settimane fa di fronte alla richiesta dei lavoratori di costituire la Commissione interna, ha deciso la serrata...

OMI - Nel quadro delle iniziative prese dagli operai dell'OMI per il collegamento della lotta contrattuale ai grandi temi di riforma seri gli operai si sono incontrati, durante le due ore di sciopero...

COMITATO FEDERALE - È convocato lunedì alle 18 in Federazione C.C. - Mazini, ore 19.30, Chiaromonte, ore 20, Turchi, Ore 20.30, Reparti: Porti, ore 19.30, Favelli, ore 20, Pappa, ore 19.30, Velletti, ore 20.30, Fregiduzzi, ore 20.

Mostra sul rione Parione - Domenica la sezione di Ponte Parione organizza una mostra fotografica sui problemi del rione. La mostra sarà allestita in via delle Pace, dove alle 19 verrà proiettato il film «Ottobre» di Eisenstein.

Servizio d'ordine - Tutti i compagni incaricati del servizio d'ordine sono tenuti a partecipare ogni sera, dalle 18.30 ad una riunione della direzione impovvita in Federazione.

Ieri alle 18 in via del Babuino

BOMBE DEI FASCISTI CONTRO LA RAI-TV

Un'altra bomba carta al Celio - Come al solito la polizia sta soltanto a guardare - Studenti aggrediti dai teppisti

Nuova azione teppistica dei fascisti ieri sera dinanzi alla sede della RAI-TV di via del Babuino. Un gruppo di una decina di giovani, aderenti ad una organizzazione studentesca affiliata al MSI, hanno lanciato due bombe carta, un barattolo di vernice ed alcuni volantini dandosi quindi alla fuga.

due ordigni che sono esplosi fortunatamente senza causare feriti né danni di rilievo. Contemporaneamente hanno gettato contro il muro un barattolo di vernice e subito dopo sono fuggiti dileguandosi in mezzo al traffico.

Un'altra bomba carta è stata fatta esplodere ieri sera dinanzi all'ospedale militare del Celio: i responsabili sono dei giovani che sono fuggiti subito dopo il colpo teppistico, a bordo di una motocicletta.

Domenica Vecchietti parla all'Adriano

Domenica alle 10, al cinema Adriano, sul tema «Le lotte aprono la prospettiva della alter-

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

COMITATO FEDERALE - È convocato lunedì alle 18 in Federazione C.C. - Mazini, ore 19.30, Chiaromonte, ore 20, Turchi, Ore 20.30, Reparti: Porti, ore 19.30, Favelli, ore 20, Pappa, ore 19.30, Velletti, ore 20.30, Fregiduzzi, ore 20.

Mostra sul rione Parione - Domenica la sezione di Ponte Parione organizza una mostra fotografica sui problemi del rione. La mostra sarà allestita in via delle Pace, dove alle 19 verrà proiettato il film «Ottobre» di Eisenstein.

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

COMITATO FEDERALE - È convocato lunedì alle 18 in Federazione C.C. - Mazini, ore 19.30, Chiaromonte, ore 20, Turchi, Ore 20.30, Reparti: Porti, ore 19.30, Favelli, ore 20, Pappa, ore 19.30, Velletti, ore 20.30, Fregiduzzi, ore 20.

Mostra sul rione Parione - Domenica la sezione di Ponte Parione organizza una mostra fotografica sui problemi del rione. La mostra sarà allestita in via delle Pace, dove alle 19 verrà proiettato il film «Ottobre» di Eisenstein.

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

COMITATO FEDERALE - È convocato lunedì alle 18 in Federazione C.C. - Mazini, ore 19.30, Chiaromonte, ore 20, Turchi, Ore 20.30, Reparti: Porti, ore 19.30, Favelli, ore 20, Pappa, ore 19.30, Velletti, ore 20.30, Fregiduzzi, ore 20.

Mostra sul rione Parione - Domenica la sezione di Ponte Parione organizza una mostra fotografica sui problemi del rione. La mostra sarà allestita in via delle Pace, dove alle 19 verrà proiettato il film «Ottobre» di Eisenstein.

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

La lotta della Squibb non sarà certamente isolata, vista che migliaia e migliaia sono le fabbriche del settore ormai da settimane impegnate per il rinnovo del contratto.

COMITATO FEDERALE - È convocato lunedì alle 18 in Federazione C.C. - Mazini, ore 19.30, Chiaromonte, ore 20, Turchi, Ore 20.30, Reparti: Porti, ore 19.30, Favelli, ore 20, Pappa, ore 19.30, Velletti, ore 20.30, Fregiduzzi, ore 20.

Mostra sul rione Parione - Domenica la sezione di Ponte Parione organizza una mostra fotografica sui problemi del rione. La mostra sarà allestita in via delle Pace, dove alle 19 verrà proiettato il film «Ottobre» di Eisenstein.



Maria Pia Natalino nel letto del Policlinico

Era la migliore della classe ma aveva dovuto abbandonare le lezioni: la madre non aveva i soldi per i libri

A 14 anni tenta di morire: non può studiare

Adesso Maria Pia Natalino è in fin di vita al Policlinico - La madre piange accanto al letto: «Se muore, mi ammazzo anche io» - Una vita di stenti, di miseria - La ragazzina ha atteso che la donna uscisse, è corsa in farmacia, ha acquistato un tubetto di barbiturici e li ha ingoiati

In via Prenestina In fiamme la scuola Completamente distrutta - Era nuova ma il Comune l'aveva inspiegabilmente abbandonata

Per un'ora L'Appia bloccata La protesta degli abitanti di un palazzo che fu devastato da un incendio



Della scuola è rimasto un mucchio di ferri contorti, di travi carbonizzate e di cemento. L'incendio che si è sviluppato ieri verso le 17 ha distrutto tutto nonostante l'immediato posto dai vigili del fuoco accorsi in forze.

Continua l'odissea delle duecento famiglie dello stabile di via Pallante, all'Alberone, l'edificio che, come si ricordava, nel dicembre scorso fu gravemente danneggiato da un incendio.

Contro i provvedimenti disciplinari ed il biennio a Centocelle

Sciopero totale ad Ingegneria

Per tutta la giornata di ieri la facoltà di Ingegneria, a San Pietro in Vincoli, è rimasta paralizzata da uno sciopero totale che ha visto uniti studenti, docenti, tecnici ed il personale non insegnante.

Civitavecchia gli studenti dello Scientifico hanno di nuovo scioperato: a metà novembre mancano ancora i professori. Nel liceo mancavano addirittura buona parte delle attrezzature, banchi, cattedre, lavagne.

Da quindici giorni aveva lasciato la scuola, le compagne. Per loro è tutto facile, hanno i libri, possono studiare... Maria Pia Natalino, 14 anni, ancora una bambina, malinconica, timida, schiacciata dal peso della miseria...



Maria Pia Natalino Lina Natalino

Ora Maria Pia è in coma, morente su un lettino del Policlinico: «Intossicazione da medicinali», è dovuta a cascata alla piazzetta di via Tiburtina dove vive con la madre...

vanno avanti con un po' di latte, del brodo. E intanto Maria Pia scrive le sue ultime poesie, si sfoga con la madre, ripete che «per le altre è tutto più facile, loro possono studiare».



Occorre una nuova politica Cinema in crisi: si è bloccata la «via del dollaro»?

Gli stabilimenti cinematografici De Paolis, sulla via Tiburtina, verranno smantellati e trasferiti altrove (ma dove, come e quando non è dato sapere)...

Sciopero nelle sedi periferiche della D.C.I.

La lotta dei dipendenti della D.C.I. continua e si allarga. La sede di Roma è ancora occupata dai lavoratori...

Ridda di incontri per il Festival di Sanremo

Ezio Radadelli è tornato a Sanremo per riparlare con la Giunta municipale sulla prossima edizione del Festival...

Confermate le nozze per il 20 dicembre

Gina comunque rinuncia al matrimonio religioso

Dopo il nuovo «sì» l'attrice dovrà affrontare numerose difficoltà con le autorità ecclesiastiche

Nuova Consonanza riapre stasera i battenti a Roma

Nuova Consonanza riapre i battenti, grazie anche a un sopratutto alla collaborazione della Deutsche Bibliothek-Göthe Institut di Roma...

Stasera, Daniele Paris dirigerà il concerto inaugurale con pagini di Luigi Nono (Haecce)...

Domani - sempre nell'Aula magna suddetta, e sempre alle ore 21.15 - si avrà il primo concerto del pianista John Tilbury...

Un nuovo tipo d'intervento pubblico in campo cinematografico: questo è il problema sul tavolo...

Precisazione dei sindacati sull'accordo RAI - cinema

In relazione all'accordo tra sindacati, categorie professionali e produttive del cinema e RAI per l'attuazione delle disposizioni legislative sul rapporto tra la stessa RAI ed il cinema...

le prime

Teatro Saltimbanchi si muore

Non si comprende pienamente perché Saltimbanchi si muore. È uno spettacolo di autentico cabaret, di autentico teatro...

«Je t'aime» è «contraria alla pubblica decenza»

Condanna in tribunale «Je t'aime» è «contraria alla pubblica decenza»

Cinema Se sarai estremamente gentile con me

«I soldi non bastano più»: Clara e Patrice decidono di separarsi...

Rita Pavone o Michele per il recupero a Canzonissima

A ventiquattro ore dalla trasmissione di Canzonissima si conoscono ancora i nomi di tutti gli otto cantanti che interpreteranno alla puntata di recupero...

Martedì al Jolly «Mistero buffo» di Dario Fo

Martedì 18 novembre alle 21.15 presso il cinema Jolly (via della Lega Lombarda) verrà rappresentato «Mistero buffo» di Dario Fo...

Film d'essai al Salone Margherita rinnovato

Dopo un lungo periodo di chiusura, resterà aperto per procedere a lavori di restauro, il Salone Margherita...

Accademia Filarmonica Romana

Accademia Filarmonica Romana. Concerto di giovedì 13 novembre alle 21.15 al Teatro Olimpico...

Concerti

Concerti. Concerto di giovedì 13 novembre alle 21.15 al Teatro Olimpico...

Teatri

Teatri. Alla Ringhiera (Via de' Rari, 8) Dal 20 al 24 Franco Molé con «Motte vuol intorzo ad Oreste»...

Filmstudio 70. Via degli Orti d'Aliberti 6. Due 16.30 - 20.30 - 22.30. «L'ultimo giorno di Pompei»...

Palazzo delle Esposizioni (Via Nazionale, 191). Martedì 18 novembre alle 21.15 «Ottimo film»...

Parioli. Alle 21.15 e Saltimbanchi si muore con Enzo Jannacci, Leo Toffano, Cehi e Renato, Teo.

TEATRI E CINEMA

Advertisement for Molinar wine, featuring a bottle image and text: 'Molinar... è un vino che ha anche il merito di aver diretto egregiamente due grandi sensibili attori: Karen Blanguernon e Clara e la piccola Leslie Bedos Colore'.

Advertisement for Filmstudio 70: Via degli Orti d'Aliberti 6/6 (Via Lungara) - Tel. 69.644. Due 16.30 - 20.30 - 22.30.

Advertisement for Terze visioni: BORGATA FINOCCHIO: Riposo. PICCOLI: Tom e Jerry in cerca delle vallette DA...

Advertisement for Sale parrocchiali: BELLARMINO: F.B.I. contro i gangster. DI MURRAY...

Advertisement for Mignon-Essai: UN FILM MODERNO, SPREGIUDICATO, AVVINCENTE. IL GATTO SELVAGGIO.

Advertisement for ASCA ASSICURAZIONI: convenzionata organizzazione democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma - Provincia. Telefono: 487.936 - 487.972.

Advertisement for AVVISI SANITARI: Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM. Cura otorinolaringoiatrica (ambulatorio) della ENTORRINO e VENE VARKOSE.



Scuola

Un'interessante collana di «classici» ripropone il problema

Perché «l'ora di italiano» è intollerabile?

Un settore dell'insegnamento liceale che, più d'ogni altro, resiste a tentativi anche timidi di sperimentazione

Da qualche anno si è intrapresa anche sul piano didattico, da parte di insegnanti...

sentare maggiore complessità e richiedere quindi una serie di letture preliminari...

La verità è che l'insegnamento della letteratura italiana nel liceo...

Il carattere unitario della collana, che dovrebbe figurare in ogni biblioteca di classe...

Notizie

Il IV Convegno Mitteleuropeo vede riuniti a Gorizia dal 13 al 19 novembre i rappresentanti di sei paesi europei...



Una scena di «Brotdalen» (La panetteria)

Teatro

«Turandot e atti unici» di Bertolt Brecht in traduzione italiana

La «favola» degli sfruttati

Una serie di brevi opere che rivelano una straordinaria apertura sul teatro politico della maturità e si propongono talvolta come un modello per il teatro futuro

C'è una apparente quanto vistosa contraddizione tra il Brecht giovane che conosceva...

mentre lo sposo e la sposa danno il ricicamento di nozze, e i tipi più buffi o più crudamente descritti...

romo considerati al quinto posto tra quelli da gettare alle fiamme...

Un biografo di questi anni giovanili di Brecht, Hans Otto Kretzschmar...

Schede

I «segreti» del tennis

Sebbene nel nostro Paese resti insoluto il problema della necessaria dotazione di impianti sportivi...

Si pensi a il mendicante ovvero il cane morto (Der Bettler oder Der Tote Hund) in cui un imperatore...

Controcanales Programmi Rai-Tv

Televisione 1

- 12.30 CORSO DI INGLESE
12.00 GLI UOMINI CON LE ALI
12.30 TELEGIORNALE
16.30 IPPICA
17.00 LANTERNA MAGICA
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 CONCERTO
19.00 LA PROVA
19.15 ANTOLOGIA DI SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 FACCIA A FACCIA
22.00 BARBARI
22.00 TELEGIORNALE

Televisione 2

- 16.00 TVM
21.15 LA DONNA DI CUORI
2.15 CAPOLAVORI MASCOTTI
22.45 QUINDICI MINUTI CON TIMM E GIULIANO GIRARDI

Radio

- NAZIONALE
GIORNALE RADIO ore 7, 8, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 6.30
16.15: Musica; 7.10: Musica; 7.40: Ieri e Domani; 8.30: La canzone del mattino; 9: I nostri figli; 9.30: C'è una musica; 10.35: La Radio per la Scuola; 11.30: La musica; 11.30: Una voce per voi; 12.05: Contrappunto; 12.30: Giorno per giorno; 13.15: Appuntamenti con Don Backy; 14: Trasmissioni regionali; 14.45: Zibaldone Italiano; 15.30: Chiesa; 15.45: Ultimissime a 45 giri; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: La chiave della musica; 17.05: File dirette con Cape Kennedy; 17.45: Per voi giovani; 19.15: Garzantissima Libera; 20.45: Tante cose così; 21.15: Concerto sinfonico; 22: Oggi al Parlamento.
SECONDO
GIORNALE RADIO ore 6.30, 7.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.24; 4: Sveglia; 4.45: Canzoni; 7.45: Babilonia a tempo di musica; 8.15: Buon viaggio; 8.40: Concerto UNCLA per canzoni nuove; 9.05: Come a perché; 9.15: Romanica; 9.40: Interludio; 10: Una tempesta di neve; 10.17: Improvviso; 10.40: Chiamata Roma 3131; 12.30: Trasmissioni regionali; 13: Hit Parade; 13.35: Una commedia in trenta minuti; 14.30: Jumbo-box; 14.45: Per gli amici del disco; 15: Nevità per il giradischi; 16: Pomeridiana; 17.30: Classe unica; 18: Appuntamenti in musica; 19: Alla ricerca del caffè perduto; 20.01: Io e la musica; 20.45: Passaporto; 21: Italia che lavora; 21.10: Teatro sinora; 22.10: Il melodramma in discoteca; 22.15: Zibaldone Italiano; 22.30: Chiesa; 22.45: Ultimissime a 45 giri; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: La chiave della musica; 17.05: File dirette con Cape Kennedy; 17.45: Per voi giovani; 19.15: Garzantissima Libera; 20.45: Tante cose così; 21.15: Concerto sinfonico; 22: Oggi al Parlamento.

Advertisement for L'Unità newspaper, featuring a large image of the newspaper and text: 'PIÙ INFORMATO NELLA FABBRICA', 'ABBONATI', 'Abbonamento sostenitore L. 30.000', 'Abbonamento annuo (a 7 numeri) L. 21.000', 'Abbonamento annuo (a 6 numeri) L. 18.000', 'Abbonamento annuo (a 5 numeri) L. 15.000', 'Abbonamento semestrale (a 7 numeri) L. 10.850', 'Abbonamento semestrale (a 6 numeri) L. 9.350', 'Abbonamento semestrale (a 5 numeri) L. 7.850'.

DALLE COPPE «ATTENTATO» ALLA NAZIONALE

Rivera, Burgnich e Anastasi assenti a Napoli contro la RDT?

I convocati

Per la partita con la RDT (22 novembre a Napoli), il manager ha fatto trasmettere alla FIFA...

E adesso, poterlo? Non siamo ancora alla disperazione ma alla preoccupazione...

mentalmente la conta, il buon Valcareggi viene a trovarsi...

situazione va esaminata, ed affrontata subito, magari con coraggio...

duolismo di sempre, e se per rimpiazzare Burgnich viene finalmente...

«richiamo» di Boninsegna, anche se probabilmente una rimpiazzatura...

Intervista all'Unità del Commissario Tecnico tedesco

Harold Seeger: «R. D. T. d'attacco

RDT: pratica lo sport il 60% della popolazione

Ogni club di serie A conta da 15 a 24 squadre

Vogel ci sarà Ducke forse»

Seeger considera l'Italia favorita, ma spera di sorprendere gli azzurri con una accorta impostazione tattica (che logicamente non vuole svelare)

432 mila gli iscritti alla Federazione calcio

I 22 prescelti dal CT Seeger

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 13

Harold Seeger non è uomo di molte parole, ci avevano detto quando abbiamo chiesto di intervistarlo...



Il C. T. della RDT SEEGER

Abbiamo un piccolo problema con Vogel che è ancora convalescente, però speriamo di recuperarlo per la partita di Napoli...

Il calcio come abbiamo detto è uno degli sport più popolari anche nella Repubblica Democratica Tedesca...

Teri era Seeger ha convocato 22 giocatori della RDT per l'incontro con l'Italia...

Lo abbiamo trovato nella sede della Lega Nazionale di calcio della RDT...

Dopo la vittoria dei viola sulla Dinamo di Kiev

Sovietski Sport: «La Fiorentina ha onorato il gioco del calcio»

Dal nostro inviato

KIEV, 13

«La Fiorentina ha onorato il gioco del calcio». Questo il titolo, tradotto in italiano, del Sovietski Sport...

moscovita richiamandosi alle dichiarazioni rilasciate ieri sera dall'allenatore della Dinamo...

una grande squadra. Il giocatore che più degli altri mi ha impressionato è stato il velocista Chiarugi...

sioni sugli stessi viola i quali finalmente sembrano aver ritrovato fiducia nei propri mezzi...

Oggi conferenza di Rodriguez

Il cubano Luis Manuel Rodriguez, sfidante ufficiale di Nino Benvenuti...

Per intenderci, abbiamo rivisto la Fiorentina del periodo migliore della scorsa stagione...

Tutti, insomma, dai giocatori ai tecnici e ai giornalisti sono concordi che la Fiorentina è stata la migliore squadra di calcio vista giocare nell'URSS...

Quindi secondo lei la squadra che ha giocato contro di voi a Cardiff...

Oggi la Tris alle Capannelle

Questa settimana la «Tris» tornerà ad occuparsi di corsa oggi alle Capannelle...

Il C.T. Vicini convocherà oggi gli «Under 21» che mercoledì dovranno affrontare la squadra olandese...

Mercoledì a Deventer difficile trasferta per gli italiani

Dopo l'Italia gli olandesi hanno un buon gioco, bello e soprattutto in magnifici gol di Riva...

Vicini sceglie oggi gli «Under 21» per l'incontro con gli olandesi

Il direttore tecnico della nazionale e della giovanile, Giorgio Zecchi, ha dichiarato che annuncerà la formazione per l'incontro l'Italia dopo le partite di campionato di domenica prossima...

Quelli le novità che più l'hanno impressionata? Ho notato Piva, un giocatore che non conoscevo...

È Riva è sempre per l'uomo più pericoloso, come abbiamo letto in questi giorni sui vostri giornali?

Riva è molto bravo. Ha già segnato due reti qui a Berlino e contro il Galles a Roma ben tre gol...

Sul laghi i pighi hanno cominciato ad inabissarsi. Di regola, quando un pesce decide di abbandonare l'attività per andare a ritagliarsi sui grandi fondali...

La scelta dell'anno è legata alla scelta delle esche. I bocconi più ricorrenti sono due: i «cagnotti» a fiocco e il pane, pure il fiocco, Cio è bigattino (inflazionato) che di tre, uno dei quali tinto in rosso...

È stato condannato per tentativo di omicidio. Il trionfista di Scordia, Orazio Bonavita, che si è fermato di una partita di calcio tentò di uccidere un sostenitore della squadra rivale...

CACCIA IN JUGOSLAVIA. RISERVE DELLA GENERALIUBIST, ZAGREB. PERNICI / LEPRI / FAGIANI / ACQUATICI / UNGOLATI. CON IL RITORNO LA DOMENICA SERA...

rassegna internazionale

Dietro le « grandi manovre » europee

Non è affatto sicuro che i capi di governo della Europa dei sei riescano a evitare, a conclusione delle prossime riunioni dell'Aja, il fallimento dichiarato della Comunità. Nessuno in effetti è in grado a tutt'oggi di affermare con certezza che gli accordi saranno superati e che si giungerà pertanto a fissare entro una data ragionevole l'inizio delle trattative per l'ingresso della Gran Bretagna...

esso sia diventato intollerabile. La domanda che si ripropone è se il gioco valga la candela. La nostra opinione a questo proposito è molto chiara, e non è il caso di insistervi. Tanto più che a questo punto ben altri interrogativi sorgono dalla realtà del gioco. Perché, in definitiva, tutto questo affannarsi attorno al vertice dell'Aja? Si tratta davvero soltanto della annosa questione dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune oppure di un momento cruciale di portata assai più vasta? A noi sembra che...

Uniti o in ordine sparso? Ecco uno dei problemi politici che stanno al centro del tentativo di salvare la Comunità allargandola all'Inghilterra e passando alla Francia il prezzo richiesto. Unità, rispondono tutti: e questa volta dalla Francia alla Gran Bretagna. Ma cosa vuol dire, nella concreta realtà storica di oggi, salvare ad ogni costo la unità della Europa occidentale? Vuol dire perpetuare in Europa la politica del blocco? Non è un caso, infatti, parallelamente alle discussioni sul regolamento agricolo altre trattative, condotte assai più discretamente, investono il problema della organizzazione militare della Europa dei sei allargata all'Inghilterra e del suo rapporto con la NATO.

Non è una questione nuova, come tutti sanno. Ma questa volta la sua soluzione acquista un valore determinante. Di qui la tendenza a pagare il prezzo richiesto dalla Francia nonostante il fatto che...

GRANDE VITTORIA DI INDIRA AL GRUPPO PARLAMENTARE

Ribadita l'illegalità dell'espulsione annunciata dall'ala destra dell'Esecutivo - Lunedì si riunirà la Camera - « Voglio ringiovanire il Congresso e farne uno strumento al servizio del popolo » dichiara la signora Gandhi - Manifestazione popolare a Nuova Delhi

Verso un colpo di Stato monarchico in Grecia (appoggiato dalla NATO)

Da fonti giornalistiche si sa che re Costantino di Grecia ha ristabilito contatti e forme di collaborazione con esponenti politici della destra « civile » e del centro-destra, e in primo luogo con l'ex leader del partito ERE ad ex primo ministro Karamanlis. Scopo di tali contatti è il coordinamento dell'attività del sovrano e delle forze politiche disposte a sostenere, per rovesciare la dittatura dei colonnelli e formare un nuovo governo, sempre però nel quadro della NATO e della dipendenza della Grecia dagli Stati Uniti.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 13. Indira Gandhi ha ottenuto un ampio voto di fiducia dal gruppo parlamentare del Partito del congresso. E' stata riconfermata leader di quella formazione politica da cui era stata ieri estromessa con una decisione formale dell'esecutivo. L'espulsione - come scrive oggi il « Times » - si è perciò rivelata « una freccia diretta nel vuoto piuttosto che una mossa dotata di un obiettivo preciso ».



La polizia razzista di Albany. Uno studente negro tenta di evitare il lungo bastone con il quale un poliziotto sta picchiandolo. La brutale scena si è svolta davanti all'Auditorium dell'Università di Albany (New York) quando 100 studenti negri sono stati respinti dalla polizia mentre cercano di entrare nell'Auditorium per partecipare ad una assemblea studentesca.

Prima del convegno di Rabat

UN « VERTICE RISTRETTO » TRA RAU, SUDAN E LIBIA

Il generale Nimeiri, rientrato da Mosca, a colloquio con Nasser - Passaggio americano a Beirut - Una missione Sisco nelle capitali arabe

IL CAIRO, 13. Il presidente del « Consiglio rivoluzionario » sudanese, generale Ismael Nimeiri, di ritorno da Mosca, si è incontrato oggi al Cairo con il presidente Nasser. I colloqui hanno per oggetto, da una parte, i risultati degli incontri che El Nimeiri ha avuto con i dirigenti sovietici (il comunicato conclusivo sovietico-sudanese pone l'accento sulle « attività eversive » dell'imperialismo e sulla necessità dell'unità araba e africana); dall'altra l'imminente « vertice » di Rabat, che sarà presieduto dal leader sudanese.

vietiche dell'attuale fase della crisi medio-orientale, indicazioni delle quali terranno conto i dirigenti egiziani nel preparare l'imminente visita a Mosca di Anwar El Sadat, Riad e Fawzi. D'altra parte, il presidente Nasser nel suo ultimo discorso, Secondo la Nasser ha dichiarato nei giorni scorsi a una delegazione palestinese in visita al Cairo di ritenere che i sovietici « siano arrivati alle stesse conclusioni ».

Da parte americana si annuncia una missione del vicesegretario di Stato, Joseph Sisco nei paesi arabi (probabilmente anche al Cairo), con la quale evidentemente Washington spera di rimontare il terreno perduto a causa delle « relazioni speciali » con Israele. L'Associated Press rende anche noto che gli Stati Uniti avrebbero « esortato » Israele a rinunciare ad un piano che prevede proiezioni petrolifere nel golfo di Suez, al largo del Sinai occupato, ma inutilmente. Queste avvisate sono tuttavia del tutto insufficienti a stornare l'attenzione dalla reale sostanza della politica americana nel Medio Oriente.

Possente sciopero anti-USA in Giappone

Più di 4 milioni di giapponesi hanno aderito alla parola d'ordine di sciopero generale su scala nazionale indetto in segno di protesta contro la prossima visita del primo ministro giapponese Sato a Washington.

Advertisement for 'L'UNITA' newspaper, listing subscription rates and contact information for the editorial office and printing plant.

responsabilità, sottolineano i giornali, ricade sull'ammisionismo israeliano e sulla protezione che ad esso accordano, di fatto, gli Stati Uniti. In questo senso si è espresso assai nettamente, come si ricorderà, il presidente Nasser nel suo ultimo discorso. Secondo la Nasser ha dichiarato nei giorni scorsi a una delegazione palestinese in visita al Cairo di ritenere che i sovietici « siano arrivati alle stesse conclusioni ».

Errata-corrige

Ieri, nella notizia relativa alla manifestazione degli studenti di Viareggio, abbiamo pubblicato, per un evidente errore tipografico, che i giovani hanno protestato contro le dimissioni dei consiglieri comunali della DC, del Pli e del Psi; in realtà, essi hanno protestato contro le dimissioni dei consiglieri della DC, del Pli e del Psdu, che hanno rinunciato al mandato proprio nel momento in cui il Consiglio aveva avviato un fecondo, diretto rapporto con i lavoratori e gli studenti in lotta.

Dopo una riunione negli USA

Nuove direttive nucleari della NATO

WASHINGTON, 13. Il cosiddetto « gruppo di pianificazione nucleare » della NATO, del quale fanno parte i ministri della difesa degli Stati Uniti, Gran Bretagna, RFT, Italia, Danimarca e rappresentanti della Turchia, ha tenuto nei giorni scorsi a Washington, in Virginia, una riunione a porte chiuse, nel corso della quale sono stati discussi piani per l'incremento del potenziale missilistico nucleare e « direttive politiche » per l'eventuale impiego di armi nucleari tattiche, in caso di guerra in Europa.

Interrogazione del PCI

Al Senato, i compagni Calamandrei, Marisa Rodano, Fabbrini e Salati hanno rivolto una interrogazione ai ministri degli Esteri, Moro, e della Difesa, Gui, per sapere: 1) Quali siano il significato e la portata delle decisioni prese - con la partecipazione del ministro italiano della Difesa - dal gruppo pianificazione nucleare della NATO, nella sua riunione dell'11 e 12 novembre negli Stati Uniti, nel senso ufficialmente reso noto della adozione di direttive politiche per l'eventuale impiego tattico di armi nucleari da parte dei paesi della alleanza atlantica;

Saranno aperte trattative tra Jugoslavia e Mercato Comune

Soddisfazione a Belgrado per la decisione del MEC

I negoziati dovrebbero tendere alla stipulazione di un accordo particolare commerciale, per i prodotti agricoli e alimentari

BELGRADO, 13. La decisione dei ministri degli esteri dei sei paesi del Mercato comune europeo di aprire trattative con la Jugoslavia per regolare le relazioni commerciali con questo paese, è stata accolta a Belgrado con molta soddisfazione. I primi commenti della stampa affermano che: « Dopo una lunga attesa finalmente si è accesa la luce verde per il proseguimento delle trattative ». Difatti, com'è noto, la commissione esecutiva della Comunità è stata autorizzata ad avviare trattative con il governo di Belgrado per normalizzare la collaborazione nel campo degli scambi commerciali.

Assassinato da un poliziotto

Sacerdote guerrigliero ucciso in Uruguay

MONTEVIDEO, 13. Un ex sacerdote cattolico, il quale aveva abbandonato la sua parrocchia tre mesi fa per unirsi presumibilmente, secondo la polizia, ad un gruppo di guerriglieri, è morto oggi in un ospedale della capitale uruguayana in seguito ad una ferita d'arma da fuoco riportata durante uno scontro con un agente che è a sua volta rimasto ucciso. La polizia afferma che l'ex sacerdote, Ignacio Olivera di 33 anni, ha ucciso ieri l'agente di polizia Juan Antonio Vieira di 26 anni, che lo aveva fermato per chiedergli i documenti personali. Alla richiesta dell'agente, l'ex sacerdote ha estratto una pistola ed ha fatto fuoco contro il poliziotto ferendolo mortalmente. L'agente tuttavia, prima di morire, è riuscito a sua volta a ferire gravemente con un colpo di pistola l'ex sacerdote che è poi morto oggi in ospedale senza riprendere coscienza.

Manifestazioni studentesche all'Università di Lima

LIMA, 13. Gli studenti dell'Università San Marcos hanno occupato oggi il palazzo dell'amministrazione, nel corso di una manifestazione di protesta che ha fatto seguito alle elezioni per la nomina dei rettori universitari. Successivamente, essi sono stati sloggiati dalla polizia.

DALLA 1ª PAGINA

Confindustria

un carattere chiaramente interlocutorio e non ultimativo; che esse costituiscono un passo avanti rispetto alle posizioni precedentemente espresse e che rimangono importanti distinzioni soprattutto per quanto riguarda i fondamentali istituti del salario, dell'orario e della parità, mentre si riscontrano omissioni di risposte su problemi significativi ».

Washington

te ore gli uffici del rettore della Fordham University, per protestare contro l'esistenza di un servizio di addestramento per ufficiali della riserva all'interno dell'ateneo. Sempre a New York, duecento studenti di cinque seminari cattolici hanno chiesto alla gerarchia ecclesiastica di adoperarsi affinché i 48 milioni di cattolici e tutti gli americani di qualsiasi confessione partecipino alla lotta contro la guerra. I seminaristi, in una lettera alla Conferenza episcopale cattolica a Washington, hanno chiesto che vescovi e prelati si astengano dalle manifestazioni di questi giorni e si pronuncino apertamente.

A Washington, un gruppo di persone tra le quali alcuni religiosi hanno chiesto che il Pentagono si astenga da un'operazione di polizia militare e intervenga ed ha arrestato circa 150 persone, tra le quali due vescovi episcopali e parecchi sacerdoti cattolici ed episcopali. I dimostranti, circa 200, sono entrati nel recinto del Pentagono cominciando a dire una messa per la pace all'interno del Pentagono. La polizia militare è intervenuta ed ha arrestato circa 150 persone, tra le quali due vescovi episcopali e parecchi sacerdoti cattolici ed episcopali. I dimostranti, circa 200, sono entrati nel recinto del Pentagono cominciando a dire una messa per la pace all'interno del Pentagono. La polizia militare è intervenuta ed ha arrestato circa 150 persone, tra le quali due vescovi episcopali e parecchi sacerdoti cattolici ed episcopali.

Una violenta battaglia si è svolta tra le truppe americane e vietnamite nella zona di Con Thien, a sud della zona smilitarizzata, tra americani e vietnamiti. In questa zona sono stati uccisi 100 americani e 35 feriti agli americani, e abbattuto due elicotteri. Scontri si sono avuti anche presso Qui Nhon.

Il capo della delegazione della RVN al colloquio di Parigi sui Vietnam, Xuan Thuy, ha sottolineato, alla odierna riunione settimanale delle quattro delegazioni, l'importanza del problema di disarmare il Vietnam del Nord. Egli ha detto che la politica della Casa Bianca è scontentata dagli accordi.

La signora Nguyen Thi Binh, ministro degli Esteri del GRP sud-vietnamita, ha avuto parole di elogio per i pacifisti americani, ed ha poi presentato nuovi documenti circa le torture cui vengono sottoposti i detenuti politici nelle carceri di Saigon. Lissa ha chiesto la liberazione di tutti i prigionieri politici, respingendo una grossa manovra del delegato di Saigon, il quale aveva preannunciato la liberazione di una sessantina di prigionieri, se la RVN li avesse considerati « nord-vietnamiti ».

Nel 3° anniversario della morte del compagno LIDO CHIARI la moglie e le figlie lo ricordano con immutato dolore e offrono a L'Unità L. 5000. Portoferrato, 14 novembre 1969 (Ld).